

**Polverini: sostenere il comparto e promuovere il made in Lazio**

# Agricoltura tracciabile

*Il Consiglio ha approvato ieri la legge sui prodotti*

«UNA legge importante che va nella direzione di garantire qualità e sicurezza dei nostri prodotti, con attenzione a chi produce e a chi compra e consuma».

E' quanto dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge regionale per la tracciabilità dei prodotti agricoli. «Con questo provvedimento - aggiunge - valorizziamo i prodotti provenienti da una filiera tutta regionale, dalla materia prima al prodotto finito, anche attraverso un marchio regionale di qualità che racchiuda sotto lo stesso segno le eccellenze agroalimentari del Lazio. Questa legge si inserisce nell'articolato percorso che questa Giunta ha messo in campo per sostenere il comparto agricolo e promuovere i prodotti made in Lazio, asset strategici per un complessivo rilancio dell'economia regionale in cui l'agricoltura gioca un ruolo fondamentale».

La legge sulla tracciabilità dei prodotti mira a istituire una filiera tutta regionale, al fine di assicurare ai consumatori l'origine e la qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari e incentivare la valorizzazione e la promozione della cultura enogastronomica tipica regionale. Tra i punti chiave della normativa l'istituzione di un marchio regionale collettivo di qualità; controlli sull'uso del marchio regionale collettivo di qualità e sul rispetto dei disciplinari di produzione di prodotti di qualità; interventi di educazione alimentare e di attività di promozione. E' prevista inoltre la programmazione concessione di contributi per la costituzione e l'avviamento dei comitati promotori e delle associazioni di controllo dei prodotti agricoli ed agroalimentari certificati, compresi i consorzi di tutela; lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità attraverso il miglioramento dei processi di produzione, anche mediante l'applicazione dei sistemi di autocontrollo e di gestione aziendale nonché l'introduzione di sistemi di trac-

ciabilità aziendale e di filiera. La legge risponde all'esigenza di sostenere il reddito delle imprese agricole; avviare un'azione forte e costante di promozione e identificazione

territoriale della produzione laziale; facilitare ed incentivare l'accesso dei prodotti certificati del Lazio nei principali canali della distribuzione moderna, quali Grande Distribu-

zione Organizzata (Gdo) e HO.RE.CA (Hotel-Restaurant-Catering); offrire ai consumatori prodotti di eccellenza, freschi e tracciabili. Il provvedimento, inoltre, rappresenta uno

strumento al contrasto del grave fenomeno della contraffazione, in considerazione dei danni provocati dalle frodi alimentari alla salute dei consumatori e all'economia.

